

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
7	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	18/11/2017	<i>TORRENTI TOMBATI, CONTRO LE INONDAZIONI ISPEZIONI COL ROBOT</i>	2
10	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	18/11/2017	<i>GAVELLO, APPROVATO IL PROGETTO PER RICOSTRUIRE IL PONTE DI VIA GUCCIA</i>	3
14	La Nazione - Ed. Pistoia	18/11/2017	<i>CASSA DI ESPANSIONE: CI SONO I SOLDI ARRIVANO 850MILA EURO DALLA REGIONE</i>	4
14	La Nazione - Ed. Pistoia	18/11/2017	<i>TUTTO PRONTO PER IL FOSSO SETTOLA, MANCANO SOLO I FINANZIAMENTI</i>	5
13	La Nazione - Ed. Prato	18/11/2017	<i>ADDIO A CASE E SCANTINATI ALLAGATI LAVORI SUGLI ARGINI DEL FUNANDOLA</i>	6
41	L'Arena	18/11/2017	<i>TUBI ROTTI PERDONO ACQUA MONTATE NUOVE CONDOTTE</i>	7
27	Latina Editoriale Oggi	18/11/2017	<i>LAVORI NEL CANALE SERVE UN ALTRO SFORZO</i>	9
1	L'Unione Sarda	18/11/2017	<i>AVVIATI I LAVORI DELLA DIGA DI MONTE NIEDDU</i>	10
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Gonews.it	18/11/2017	<i>[ LIVORNO ] LAVORI POST ALLUVIONE: CATERATTO RIQUALIFICATO E NUOVE CASSE DI ESPANSIONE SUL FIUME UGI</i>	11
	Ilterziario.info	18/11/2017	<i>IL CONSORZIO INVESTE 580MILA EURO PER LA RIPRESA MURARIA DEI FOSSI DEL CENTRO E PER LO SCAVO DEL TRA</i>	15
	SienaFree.it	18/11/2017	<i>TOSCANA, DIFESA DEL SUOLO: PER IL 2018 UN PIANO DA OLTRE 12MILIONI DI EURO</i>	16
	Sulpanaro.net	18/11/2017	<i>NUTRIE, NEL 2017 PREVISTI OLTRE 10MILA ABBATTIMENTI</i>	18

# Via Lungo l'Affrico Torrenti tombati, contro le inondazioni ispezioni col robot

Sotterranei, invisibili, spesso hanno una bassa portata d'acqua. Ma la mancata manutenzione può provocare tragedie come quella di Livorno, dove a settembre sette persone sono morte affogate. I torrenti tombati, a Firenze, sono una trentina, per un reticolo di quasi 50 chilometri, che in quasi tutti i casi finisce in Arno. E proprio dopo la tragedia di Livorno, Palazzo Vecchio ha premuto sull'acceleratore per avviare le ispezioni dei cunicoli d'acqua che scorrono sotto terra. Ieri il sindaco Dario Nardella ha avviato i controlli lungo l'Affrico, il più importante dei corsi d'acqua fiorentini na-



I tecnici alla foce dell'Affrico

scosti, sottoposto ad una speciale videoispezione, grazie a un piccolo macchinario robot dotato di telecamere che permette di verificare le condizioni anche nei luoghi più impervi, dove l'uomo non arriva.

La burocrazia, per compli-



Il robot mentre percorre il lungo tratto tombato dell'Affrico sotto lo sguardo (a destra) del sindaco Nardella

care le cose, fa la sua parte anche in questo caso, visto che la manutenzione dei vari torrenti spetta a enti diversi. Per quanto riguarda i corsi d'acqua scoperti, la manutenzione è affidata al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno; per i canali

Macinante e Goricina, che non rientrano nel reticolo di gestione regionale affidato al Consorzio di Bonifica, la manutenzione è a carico del Comune di Firenze ed è in corso di definizione una convenzione per l'affidamento dell'attivi-

tà di manutenzione al Consorzio. Per i corsi d'acqua con tratti intubati, il Comune ha attivato una collaborazione con Publiacqua, che ieri ha eseguito i primi controlli.

**Cla.B.**

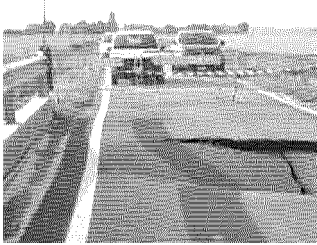
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 045680

**VIABILITA'**

**Gavello, approvato il progetto per ricostruire il ponte di via Guccia**



Il cedimento sul ponte

**CONTO ALLA ROVESCIA** per l'inizio dei lavori sul ponte di via Guccia, a Gavello. La giunta, guidata dal sindaco Diego Girotto, dopo aver constatato l'urgenza di ripristinare il traffico nella zona, ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo per la sua ricostruzione, redatta dai tecnici ingegneri Franco Pozzati e David Voltan di Rovigo. La spesa complessiva dell'opera ammonta a 52 mila euro, finanziati con fondi comunali. E' stato necessario stilare un accordo con il Consorzio di Bonifica Adige Po, ovvero il gestore di bonifica del territorio, che coordina ed autorizza le lavorazioni necessarie. Nella notte tra l'8 e il 9 settembre, il ponte sullo scolo consorziale Teodoro in via Guccia, nella frazione di Magnolina è collassato, con cedimento e successiva fratturazione della spalla sul lato sud della strada e conseguente sfondamento dell'impalcato e del cassonetto stradale. Naturalmente si è provveduto subito ad

intervenire, anche per garantire la sicurezza delle auto che transitano. Il sindaco Girotto, con un'ordinanza aveva disposto, l'immediata sospensione totale della circolazione stradale in via Guccia, dall'incrocio con via Dossi al confine con il comune di Villanova Marchesana.

Gianpietro Valarini



Codice abbonamento: 045680

# Cassa di espansione: ci sono i soldi Arrivano 850mila euro dalla Regione

*Il contributo è stanziato, adesso si attende il bando di gara*

**LA REGIONE** Toscana ha finanziato la realizzazione della cassa di espansione in via Garibaldi (850mila euro di spesa) che è destinata ad aumentare la sicurezza idraulica della frazione di Stazione. Dato che il progetto esecutivo, anch'esso finanziato dalla Regione, è quasi pronto, è prevedibile il bando di gara e l'apertura del cantiere già ad anno nuovo. La cassa di espansione sarà realizzata tra due fossi che corrono parallelamente verso la frazione di Stazione: il fosso della Badia e il fosso dei Mulini. Lo scopo dell'opera è eliminare il rischio idraulico derivante da questi due corsi d'acqua. Per questo la cassa è divisa in due sezioni attigue, una a servizio del fosso della Badia (350mila euro di spesa) e l'altra a servizio del fosso dei Mulini (250mila euro).

I due moduli saranno comunicanti, ma possono funzionare anche indipendentemente l'una dall'altra. L'opera prevede inoltre la risagomatura dei due fossi (250mila euro), che verranno rimodellati, risistemati negli argini e nell'alveo in modo da poter aumentare la loro capacità di regimazione delle acque.

**LA CASSA** avrà una superficie totale di 63mila metri quadrati e una capacità di 66mila metri cubi. L'opera verrà realizzata direttamente dalla Regione tramite il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. Il Comune provvederà ad acquisire i terreni necessari. Il primo passo è stato già compiuto da parte della giun-



Il sindaco di Montale Ferdinando Betti con la mappa della futura cassa di espansione

**«GRANDE SODDISFAZIONE»**  
Il sindaco: «E' una buona notizia, è un'opera attesa da molti anni»

ta comunale che porterà nel prossimo consiglio l'acquisizione dell'area lungo il fosso della Badia, avvenuta grazie a una perequazione prevista dal vigente regolamento urbanistico.

In sostanza il proprietario cede al Comune l'area, di circa 35mila metri quadrati, in cambio della edificabilità di un terreno di sua

proprietà situato lungo la vicina via Pacinotti. Sono in corso trattative con un altro proprietario, che, se andranno a buon fine, porteranno all'acquisizione anche della restante area con una analoga perequazione urbanistica.

**«ESPRIMO** una grande soddisfazione per questa buona notizia che viene dalla Regione – dice il sindaco di Montale Ferdinando Betti – la cassa di espansione è un'opera attesa da anni, uno dei punti fondamentali del nostro programma di governo e su cui ci eravamo impegnati. Anche se

non si può dire che quest'opera metta in assoluto in sicurezza la Stazione certamente alleggerirà di molto il rischio idrogeologico in particolare per la parte della frazione a nord dei binari. E' un altro dei numerosi e importanti finanziamenti che questa amministrazione ha conseguito e che assommano in tutto a circa 7 milioni di euro». Betti ricorda le opere finora finanziate, dalla tangenziale pratese, alle scuole elementari, dal Piano di Innovazione Urbana che sarà attuato insieme a Montemurlo agli interventi finanziati dalla Fondazione Caript.

**Giacomo Bini**



Codice abbonamento: 045680



**AGLIANA** IL PROGETTO PER SCONGIURARE GLI ALLAGAMENTI È STATO APPROVATO, POI PARTIRANNO GLI ESPROPRI

# Tutto pronto per il fosso Settola, mancano solo i finanziamenti

**TECNICAMENTE** è tutto pronto, ora manca il finanziamento della Regione per realizzare la cassa d'espansione sul fosso Settola, per mitigare il rischio idraulico nell'area produttiva e residenziale di Spedalino, al confine con Pistoia. Il sindaco Giacomo Mangoni e l'assessore alla protezione civile, Italo Fontana, informano che sono in attesa di vedere inserito lo stanziamento di fondi nel Documento operativo difesa del suolo (Dods), che la Regione dovrebbe rendere noto a novembre. La cassa d'espansione, tra i fossi Settola e Acqualunga, annunciata un anno fa da Fontana, du-

rante un'assemblea pubblica a Spedalino, è vicina a diventare realtà. Certo non sarà per questo inverno, poiché dopo lo stanziamento delle risorse dovranno partire gli espropri dei terreni. Ma a questo punto, con l'approvazione del progetto da parte della Regione e del Genio civile, ci sono maggiori garanzie. È una cassa di contenimento di circa 25.000 metri cubi, che potrà garantire una maggiore autonomia di circa sei ore di piogge intense nell'area circostante. Il costo totale, compresi gli espropri, riferisce Fontana, è di circa un milione e quattrocentomi-

la euro, di cui il 70% a carico della Regione e il 30% a carico del Consorzio di bonifica Medio Valdarno.

«**NON SARÀ** la soluzione definitiva ai problemi del fosso Settola – spiegano sindaco e assessore – ma servirà a una regimazione delle acque che arrivano da Pistoia e che provocano allagamenti sul confine aglianese. Un'opera che si aggiunge alla scolmatore del fosso Settola, già presente da anni nell'area di confluenza del fosso nel torrente Brana. Ma il Settola scorre in territorio aglianese per circa cinque chilometri e per raggiungere il livello di sicurezza servirebbero altre tre casse d'espansione, che sono già previste».

«**INVESTIRE** nella prevenzione è fondamentale – afferma il sindaco Mangoni -. Chiederemo alla Regione e allo Stato di provvedere rapidamente. Queste risorse dovrebbero essere fuori dal patto di stabilità. Per ottenere questa cassa d'espansione – spiega Mangoni – ci siamo impegnati molto perché quell'area è tra le zone più fragili di Agliana e vi sono presenti molte aziende, per le quali gli allagamenti sono un danno enorme, sia per i macchinari che la perdita di giornate di lavoro. In più ci sono i potenziali rischi per l'incolumità fisica».

**Piera Salvi**



**Un recente allagamento di via Garcigliana. La zona finì completamente sott'acqua**



Codice abbonamento: 045680

# Addio a case e scantinati allagati Lavori sugli argini del Funandola

*Nel 2018 interventi straordinari per un milione di euro: la mappa*

**LA PAROLA** d'ordine è sicurezza idraulica. Il Comune cerca di scongiurare i problemi che per anni hanno afflitto la frazione di Oste con case e scantinati allagati attraverso una serie di lavori sui corsi d'acqua. Un milione di euro, l'importo previsto per il 2018. Proprio per garantire la sicurezza idraulica in vista dell'inverno, a Montemurlo sono in corso i lavori



**Marco Bottino, presidente del Consorzio Medio Valdarno, Marco Masi direttore del Genio Civile e l'assessore Simane Calamai**

## LA PROMESSA

**«In sicurezza i torrenti Stregale e Bagnolo»  
Cantieri da 700mila euro**

ri in alcuni tratti dell'argine, delle sponde e del fondo alveo del torrente Funandola, soprattutto nell'area che si trova in uscita da abitato di Montemurlo centro. «La sinergia tra Consorzio di Bonifica e Genio Civile ha permesso di fare e mettere in programma anche grazie al contributo di bonifica interventi strategici per Montemurlo», dice Marco Bottino,

presidente del Consorzio Medio Valdarno. Una posizione condivisa anche dall'assessore all'ambiente del Comune di Montemurlo, Simone Calamai: «Abbiamo impostato un lavoro congiunto con il Consorzio Medio Valdarno per progetti di miglioramento della sicurezza di alcuni corsi d'acqua. Inoltre abbiamo posto la questione di una maggiore valorizzazione

ne delle aree fluviali in ambito residenziale, in modo tale che possano diventare spazi di socialità e vita all'aria aperta». Per il 2018 nella proposta di piano annuale del Consorzio Medio Valdarno, che dovrà essere vagliata e finanziata dalla Regione, ci sono gli interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento funzionale dell'impianto idrovoro Agnac-



## Teatro, ecco biglietti

È partita la campagna abbonamenti per la nuova stagione teatrale in Sala Banti. Per le prevendite telefoniche ci si può rivolgere al 392-4759365 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 oppure ci si può rivolgere alla biblioteca.

cino a Oste (spesa stimata 90 mila euro circa), la realizzazione di nuove briglie e il consolidamento di quelle esistenti sui torrenti Stregale e Bagnolo (per un importo stimato di circa 700 mila euro) e alcuni lavori di manutenzione e ripristino di alcuni tratti del torrente Agna (per un importo di circa 300 mila euro).

**Si.Bi.**

10 CRONACHE  
MONTEMURLO

**Addio a case e scantinati allagati  
Lavori sugli argini del Funandola**  
*Nel 2018 interventi straordinari per un milione di euro: la mappa*

**Teatro, ecco biglietti**

**Sei mai passato col blu?**

City Car S.r.l.

Codice abbonamento: 045680

sorzio, che opera su 70 Comuni, ha sostituito una condotta interrata rotta in più punti e che perdeva, quindi, acqua. Così sono stati interrati tubi in cemento armato del diametro di 70 centimetri per 130 metri di rete. Poco distante, a Madonna di Dossobuono, nel Comune di Verona, è stata sostituita e interrata una canaletta intubata fuori terra molto deteriorata.

Il Consorzio è intervenuto anche a Povegliano in località Casotti, dove i tecnici hanno demolito una canaletta prefabbricata di 200 metri sostituendola con una tubazione interrata, più sicura ed efficiente.

Prosegue, infine, la profonda opera di pulizia e sistema-

mo ogni anno quasi dieci milioni di euro. Si tratta di opere fatte in economia con il proprio personale e mezzi meccanici. Il dato è calcolato sommando le spese del personale a quelle per le materie prime come ghiaia, cemento, i mezzi d'opera e il carburante. Uno sforzo importante, ma indispensabile per gestire la rete di distribuzione dell'acqua. I canali ora vanno tenuti liberi e pronti ad accogliere le piogge abbondanti che sono tipiche di novembre. Qui al Nord», conclude Tomezzoli, «finora, siamo stati fortunati: con i 200 mm di pioggia che sono caduti in un giorno nel Meridione, il rischio di allagamenti sarebbe concreto». ●



Codice abbonamento: 045680

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 045680



























